



Attualità

24 gennaio 2008

Stato di salute dell'istituto di credito mugliano, nuove agevolazioni per i soci, ristrutturazione degli spazi.

Bcc Cassano e Tolve: Piscazzi, «andati oltre le aspettative e le promesse»

Il presidente della Banca di Credito Cooperativo: «dal primo gennaio attuato il 90% degli impegni assunti»

di [Beppe Caferra](#)

Soddisfatto e orgoglioso il capitano di lungo corso Paolo Piscazzi si gode il rumore dei motori tornati a carburare a pieno regime e scruta l'orizzonte. La sua barca, o meglio, la sua banca naviga "verso un futuro di crescita e di espansione".

A circa sei mesi dalle [elezioni che ne hanno sancito la riconferma alla guida della Banca di Credito Cooperativo di Cassano e Tolve](#), l'ingegnere traccia un bilancio della condizione di salute dell'istituto e fa il punto sullo stato di attuazione del suo programma.

«La banca è in ottima salute – spiega Piscazzi - nonostante la lunga crisi amministrativa che l'ha attanagliata nella scorsa primavera. In quei quattro mesi la banca è stata abbandonata a se stessa: non si è fatta programmazione, non si è spinto sull'area commerciale, si è andati avanti per inerzia. Ma uscita dallo stallo ha saputo recuperare il terreno perso, con una reazione che è andata ben oltre le più rosee aspettative.

La crisi ha messo in luce la solidità di una struttura capace di sfidare se stessa e di dare risultati sorprendenti.

Del resto, parlano i numeri – precisa il presidente – Abbiamo chiuso l'anno conseguendo un utile eccezionale (4 milioni di euro, ndr), rinveniente anche da una notevole espansione dei volumi intermediati. Il sostegno alle economie del territorio è passato da 130 a 170 milioni di euro. E anche la raccolta è cresciuta del 5%, dato rilevante in uno scenario nazionale in cui la raccolta stenta a crescere dappertutto.

L'utile è identico a quello dello scorso anno, ma con una differenza sostanziale: quello dell'anno precedente era stato conseguito con un apporto eccezionale una tantum derivante da plusvalenze sulla vendita di titoli, pari a circa 1 milione e 600 mila euro. Quest'anno, invece, proviene unicamente dal lavoro di intermediazione».

E sul procedere della messa in atto del [programma elettorale](#) spiega che «come si evince da una [brochure in distribuzione presso i nostri sportelli](#), dal primo gennaio 2008 si è data attuazione al 90% degli impegni assunti. Ma abbiamo messo in campo anche alcune iniziative non previste in quella lista di intenti: basti pensare all'attivazione di uno sportello dedicato alle aziende presso l'agenzia principale di via Marconi. Ancora, la Bcc di Cassano e Tolve sosterrà i soci, o i figli dei soci, che saranno ammessi al master "La fiscalità dell'impresa" istituito dall'Università di Bari, addossandosi una congrua parte della quota d'iscrizione (che potrà variare dal 30 al 50%, a seconda del numero di richiedenti, ndr)».

Attorno alle giovani generazioni gravita grossa parte delle agevolazioni, di recente introduzione, rivolte ai soci e ai loro figli: borse di studio per universitari, ma anche per studenti delle scuole medie inferiori e superiori; mutui agevolati per l'acquisto della prima casa;

prestiti facilitati per fronteggiare le spese per il matrimonio.

«L'intento del Consiglio di Amministrazione – sottolinea l'ingegnere – è quello di abbassare l'età media della compagine sociale (il 65% dei soci ha più di 50 anni, ndr). Proponendo condizioni agevolative puntiamo a far entrare in società i giovani, i nuovi imprenditori e i nuovi professionisti».

Si dovrà attendere ancora qualche mese, invece, perché la Consulta dei Soci promessa in campagna elettorale diventi realtà. Prima di dar vita all'organo che darà alla base sociale la possibilità di pianificare le proprie attività e di raccogliere istanze, occorre sistemare lo spazio che andrà ad accoglierlo (già individuato nei locali di via Gramsci retrostanti la sede di via Marconi).

Interventi di ristrutturazione e ammodernamento che interesseranno anche l'agenzia centrale della Banca di Credito Cooperativo cassanese e che richiederanno, con tutta probabilità, lo spostamento provvisorio delle attività di sportello presso alcuni locali di via Veneto sottostanti la sede della direzione generale.

A lavori ultimati, quegli stessi ambienti ospiteranno le attività che oggi si svolgono nell'agenzia secondaria di piazza Garibaldi, per la quale, data la sua esiguità di spazio, una diversa collocazione è considerata di preminente importanza dal CdA. Entro la fine di giugno, secondo quanto ipotizzato dal presidente Piscazzi, le strutture dell'istituto di credito saranno a disposizione di clienti e soci nelle loro nuove vesti.

© copyright 2005 - 2007 Edix. Tutti i diritti riservati. [Informazioni legali](#) | [Condizioni generali di utilizzo dei servizi](#) | [Contatti](#) | [Privacy](#)